

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA "b" DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 – FILOSOFIA DEL DIRITTO E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 – FILOSOFIA DEL DIRITTO (PIANO STRAORDINARIO RTDB – DECRETO MINISTERIALE 14 MAGGIO 2020, N. 83), BANDITA CON D.R. N. 256 DEL 03/02/2021 (RIF. 1652)

VERBALE N. 1 bis – VERBALE DI INTEGRAZIONE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2584 del 11/11/2021 e composta da:

- Prof. PATRICK NERHOT
- Prof.ssa LUISA AVITABILE
- Prof. ANTONIO INCAMPO

si è riunita il giorno 16 dicembre 2021 alle ore 15.30 in collegamento telematico per alcune integrazioni al verbale n.1, in seguito alle osservazioni pervenute alla Commissione da parte dell'ufficio preposto in data 10 dicembre 2021, redigendo il seguente verbale n.1 bis.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Prof.ssa LUISA AVITABILE e le funzioni di segretario sono affidate al prof. ANTONIO INCAMPO.

La Commissione prende atto che dal 12/11/2021, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.



La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce il seguente criterio: mediante dichiarazioni prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per gli indicatori sotto elencati la Commissione li giudica non applicabili per il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in sedici dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura, traduzione e breve commento in lingua di testi scelti dalla commissione.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:



DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

A) Titoli e curriculum: 30 punti

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero:
la commissione attribuisce un massimo di 6 punti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero:
la commissione attribuisce un massimo di 3 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:
la commissione attribuisce un massimo di 5 punti
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:
la commissione attribuisce un massimo di 6 punti
- e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali:
la commissione attribuisce un massimo di 5 punti
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:
la commissione attribuisce un massimo di 5 punti

con la precisazione che la valutazione di ciascun titolo sopra indicato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato

B) Pubblicazioni: 50 punti

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica:
la commissione attribuisce un massimo complessivo di 10 punti, di cui massimo 0,625 per pubblicazione
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate:
la commissione attribuisce un massimo complessivo di 10 punti, di cui massimo 0,625 per pubblicazione
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:
la commissione attribuisce un massimo complessivo di 10 punti, di cui massimo 0,625 per pubblicazione
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione:
la commissione attribuisce un massimo complessivo di 10 punti, di cui massimo 0,625 per pubblicazione
- e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali:
la commissione attribuisce un massimo complessivo di 10 punti, di cui massimo 0,625 per pubblicazione



C) Valutazione della discussione: 20 punti

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 18.00

Roma, lì 16 dicembre 2021

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Luisa Avitabile

Componente Prof. Patrick Nerhot

Segretario Prof. Antonio Incampo

Two handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a stylized, cursive 'L' followed by 'Avitabile'. The second signature on the right is a cursive 'A' followed by 'Incampo'.